

La violenza, le indagini Choc in un hotel dipendenti abusate da due capireparto

► Due giovani impiegate di un albergo del Centro denunciano le molestie
Blitz della polizia, sequestrati alcuni cellulari, dai pm interrogatori al via



L'INCHIESTA

Leandro Del Gaudio

Dipendenti di un albergo violentate dai loro capiarea. Giovani cameriere di una struttura del centro cittadino costrette a subire abusi nel corso della giornata lavorativa: si tratta di violenze a sfondo sessuale consumate da parte dei loro responsabili. Vicenda choc al vaglio della Procura di Napoli, ci sono almeno due ragazze che hanno formalizzato alcuni mesi fa una denuncia nei confronti di alcuni superiori gerarchici. Al momento sono due gli indagati, in uno scenario che va raccontato a partire da una premessa: le presunte violenze sarebbero state consumate all'interno dell'albergo, da parte di soggetti che avrebbero - almeno in passato - svolto un ruolo all'interno della struttura alberghiera nella quale erano in servizio le due cameriere. Stando a quanto emerso fi-

no a questo momento, i due indagati sono stati comunque allontanati dal servizio, di fronte all'esigenza da parte della proprietà dell'albergo di assicurare trasparenza in una vicenda tanto delicata. Verifiche in corso, le persone coinvolte avranno modo di replicare alle accuse, sarebbe comunque sbagliato anticipare profili di responsabilità. Una vicenda che sarebbe avvenuta all'interno dell'hotel Oriente, uno dei fiori all'occhiello della ricezione alberghiera napoletana, i cui proprietari (nonché gli attuali gestori) sono ovviamente estranei a ogni genere di accuse.

**LA DIREZIONE ATTUALE
E LA PROPRIETÀ
DELLA STRUTTURA
«ESTRANEI ALLE ACCUSE
QUI AMBIENTE SERENO
VERIFICHE DOVEROSE»**

IL RETROSCENA

Ma restiamo alle indagini in corso. Ci sono almeno due giovani dipendenti che hanno denunciato di aver subito violenze. Si sono rivolti agli avvocati. Danilo D'Andrea e Amedeo Di Pietro, per chiedere l'intervento della magistratura su quanto avrebbero subito: vengono fatti nomi e indicato mansioni, da parte di chi avrebbe abusato della propria posizione per imporre alle proprie sottoposte violenze sessuali. C'è chi fa riferimento ad una stanza che sarebbe stata usata per imporre condotte sessuali alle ragazze. In un'altra occasione, una giovane ragazza sarebbe stata costretta a subire violenza all'interno di un ascensore. Materiale al vaglio del pm De Pasquale, sotto il coordinamento del procuratore aggiunto Raffaello Falcone (che si occupa di reati consumati ai danni di fasce deboli), due magistrati che da qualche mese stanno conducendo una serie di verifiche sul racconto messo agli atti fino a questo

L'INCHIESTA Sulle presunte violenze indaga la Procura di Napoli

momento. Sono stati acquisiti alcuni telefoni cellulari, a caccia di elementi in grado di riscontrare la versione messa agli atti dalle donne. Non è tutto. In questi mesi sono stati ascoltati potenziali testimoni e parti offese, di fronte alla necessità di definire il perimetro di eventuali responsabilità da parte di uno o più dipendenti dell'hotel. Lo scorso novembre la presentazione delle denunce, in uno scenario che fa i conti con una buona dose di silenzi. Ma proviamo a ripercorrere il racconto delle due denunciante. Si va dal mobbing alle prestazioni sessuali imposte. Un crescendo che avrebbe poi spinto le due donne a rivolgersi agli avvocati per formalizzare una denuncia.

IL METODO

Ma cosa sarebbe accaduto? A leggere le versioni di parte, un cambio di turno di lavoro poteva rappresentare uno strumento di pressione da parte di uno dei soggetti indicati nella denuncia. Tutto vero? Doveroso l'esercizio del dubbio, come è doverosa da parte degli uomini della polizia anche di altre circostanze ritenute quanto meno sospette. È costante il riferimento a una stanza non adibita ad ospitare i clienti, dove si sarebbero comunque consumati alcuni episodi di violenza sessuale. Possibile? Quanto basta a raccogliere informazioni all'interno di una struttura che vanta tanti dipendenti e una riconosciuta tradizione sotto il profilo dell'acco-

glienza alberghiera. Vicende che vanno ricondotte comunque ad alcuni mesi fa, per altro scanditi da momenti di ansia da parte di alcuni soggetti coinvolti e silenzi assordanti da parte dei colleghi di lavoro delle presunte parti offese. A leggere le denunce, ci sono altri retroscena che meritano approfondimenti. Suggestioni? Coincidenze? False ricostruzioni? Tutto da verificare, anche alla luce di una circostanza: due dipendenti dell'hotel diventato teatro di questa storia avrebbero abbandonato il posto di lavoro, quanto basta a disinnescare altri possibili veleni in attesa di un punto conclusivo da parte della magistratura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MATTINO
GENERAZIONE PIZZA
GIOVANE PIZZAILO DELL'ANNO DEL MATTINO

Arriva il terzo concorso dedicato ai giovani pizzaioli al lavoro dai 18 ai 30 anni.

Hai un'età non inferiore a 18 anni e non superiore a 30 anni compiuti? Questo concorso è stato pensato per te: potrai diventare il vincitore della terza edizione per essere un grande campione di domani come i grandi maestri che hanno cambiato la storia della pizza.

Per partecipare è semplice: devi mandare una mail entro e non oltre il 30 Settembre 2025 all'indirizzo di posta elettronica nuovitalenti@ilmattino.it

Metti nome e cognome, luogo e data di nascita, il tuo numero di telefono e indirizzo email, il curriculum con l'elenco delle esperienze professionali con relativi nomi dei ristoranti/pizzerie, una foto in alta risoluzione e in abito da lavoro. Non dimenticare di autorizzare il trattamento dei tuoi dati personali. Le domande prive dei dati sopra indicati o pervenute oltre il 30 Settembre 2025 non saranno prese in considerazione. Alla fine di questo primo passaggio sarete solo cinquanta ad essere selezionati.

Dal 1 al 15 Ottobre 2025 ti verrà chiesto un breve video, non più di tre minuti in formato MP4 con inquadratura verticale, in cui devi realizzare e presentare una pizza pensata e creata da te e che abbia come tema i prodotti del proprio territorio, che sia ispirata ai principi della salubrità del cliente e della compatibilità ambientale.

Attento, però, il video non deve aver contenuti pubblicitari, musiche o marchi commerciali, altrimenti sarai escluso dalla gara. Se fai un buon lavoro sarai selezionato fra i dieci finalisti che il **1° dicembre 2025** parteciperanno alla competizione dal vivo a Napoli, la capitale mondiale della pizza, per competere al titolo di miglior Giovane Pizzaiolo 2025 del Mattino.

I lettori de Il Mattino potranno esprimere il loro voto attraverso la pagina ufficiale del contest sul sito ilmattino.it. Il video che avrà raccolto più voti, consentirà all'autore di accedere, come undicesimo partecipante alla finale.

I concorrenti finali saranno avvertiti entro il 10 novembre 2025.

Un'emozione da vivere fino in fondo mettendo in gioco due pizze: una classica e la tua. E allora, cosa aspetti? Iscriviti subito e partecipa. Leggi il regolamento su mattino.it!

Main Partner



Premium Partner



Media Partner



Diventa Giovane Pizzaiolo 2025 del Mattino, il quotidiano di Napoli, la città della pizza, il più diffuso e letto al Sud.